



Segreterie nazionali

Comunicato sindacale

EDISON NEXT GOVERNMENT

Primo Integrativo di Divisione del gruppo Edison Next Government

Il 24 luglio a Milano, presso la sede centrale di Edison, si è tenuto l'incontro decisivo sull'integrativo Edison Next Government.

Dopo una lunghissima giornata, in serata si sigla l'intesa che prevede per la prima volta nella Divisione, il premio di risultato che si articola su tre parametri ebitda, efficienza di manodopera, qualità.

Il Premio ha un valore incrementale di anno in anno, per il primo anno 700,00 Euro al livello C3, per il secondo anno 900,00 Euro al livello C3; per il terzo anno 1100,00 Euro al livello C3.

Il PDR viene riconosciuto a tutte le lavoratrici e lavoratori, in somministrazione, ai nuovi assunti. Il PDR sarà riconosciuto anche ai lavoratori dimissionari che rispettano le regole del preavviso.

Tra le causali d'assenza da detrarre, al raggiungimento dei parametri che determinano il PDR, ci sono la maternità, la malattia, gli infortuni, l'allattamento, i diritti sindacali, lo sciopero.

Viene riconosciuta a tutti i lavoratori della Divisione una reperibilità di 150 euro settimanali.

Il Ticket Restaurant viene elevato a Euro 7,00.

Viene riconosciuta una indennità di vacanza contrattuale di Euro 400,00 sotto forma di Welfare.

Banca ore solidale per figli, coniugi e conviventi, permessi visita medica, permessi per inserimenti scolastici. Un importante capitolo sulla sicurezza, formazione, professionalità.

Dopo un anno di trattativa, le OO.SS. di FIOM, FIM, UILM e FISMIC valutano positiva l'intesa raggiunta, in un gruppo dove, a seguito della non omogeneità dei trattamenti, dovuta a fusione o incorporazioni di altre aziende, nella capo gruppo Edison Next Government, finalmente arriva una contrattazione di secondo livello per tutti i lavoratori.

Con questo primo integrativo, si gettano le basi per una contrattazione di secondo livello che dia risposte in egual modo a tutte le lavoratrici ed a tutti i lavoratori.

Adesso la parola passa alle lavoratrici ed ai lavoratori che dovranno pronunciarsi attraverso il voto referendario.

**Segreterie nazionali
FIM FIOM UILM FISMIC**

Roma, 26 luglio 2023